

PROCEDURA DI VALUTAZIONE FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI SETTORE CONCORSUALE 12/H1 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE IUS/18 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA UNICA

Il giorno 22 luglio 2019, alle ore 9.00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 2094 del 28.5.2019

La Commissione, nominata con D.R. n. 2260 del 28.6.2019, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Andrea LOVATO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/18, Università degli Studi di BARI;

Prof. Massimo MIGLIETTA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/18, Università degli Studi di Trento;

Prof. Marco Pietro PAVESE, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/18, Università degli Studi di Genova.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Andrea LOVATO, svolge le funzioni di segretario il Prof. Marco Pietro PAVESE.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate nel caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteria e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare, considerato che la procedura concerne un settore nel quale non si applicano indicatori bibliometrici.

Nella valutazione dell' attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
 - b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
 - c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato;
- Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

- a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;

- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
- l) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro la data odierna.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, prof.ssa Gloria VIARENGO, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, all'unanimità dei componenti,

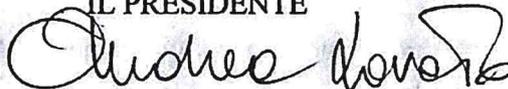
delibera

il proseguimento della procedura da parte della prof.ssa Gloria VIARENGO e la trasmissione del presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 10.10.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE



Prof. Andrea LOVATO

ALLEGATO A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del prof.ssa Gloria VIARENGO.

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, prof.ssa Gloria VIARENGO è professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 12/H1.

Esprime quindi le seguenti valutazioni.

a) Per quanto riguarda la produzione scientifica

La prof.ssa Gloria Viarengo espone quattro monografie e trentasette contributi in volume collettaneo o rivista, di contenuto scientifico, distribuiti lungo l'arco dell'intera carriera accademica, presentandone alla valutazione rispettivamente tre e ventidue, tutti pertinenti al settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità - e dei quali è l'unica autrice. Risulta inoltre curatrice di tre convegni e volumi.

La qualità della produzione, valutata anche nell'ambito del panorama internazionale, è assai significativa e alcuni studi, in particolare quelli sull'opera di Modestino e sul profilo biografico dell'autore, nonché quelli sulle testimonianze pervenute intorno ad alcuni giuristi di età arcaica, risultano tali da fornire un apporto considerevole e innovativo alla conoscenza degli argomenti affrontati. Sul piano del metodo si apprezzano il necessario rigore e la capacità di approfondire temi, specie di diritto di famiglia, utili alla comparazione con l'esperienza giuridica contemporanea. Ottima è pure, nel complesso, la sede delle pubblicazioni, con monografie e articoli che hanno trovato una collocazione editoriale di portata che supera i confini nazionali.

b) Per quanto riguarda l'attività didattica

La prof.ssa Gloria Viarengo ha svolto e attualmente svolge da oltre un ventennio attività didattica di rilievo nell'ambito dei Corsi di Laurea del Dipartimento – già Facoltà – di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova, sia presso la sede centrale, sia presso il Polo di Imperia. Ha tenuto in particolare, quale compito didattico istituzionale, insegnamenti di *Storia del diritto romano*, *Istituzioni di diritto romano* e *Esegesi delle fonti del diritto romano*.

c) Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica e le attività accademico-istituzionali

La prof.ssa Gloria Viarengo ha partecipato a numerosi Convegni nazionali e internazionali di argomento coerente con il settore di afferenza ed è iscritta alla Società italiana di Storia del Diritto, principale associazione nazionale dei docenti del settore. Oltre all'adesione a diversi progetti di ricerca di Ateneo, ha partecipato a quattro progetti nazionali (PRIN 1999, 2004, 2006 e 2008) e collabora attualmente al Progetto dell'*European Research Council* "2014 Advanced Grant 'Scriptores iuris Romani' Texts and Thought", diretto dal Prof. Aldo Schiavone presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

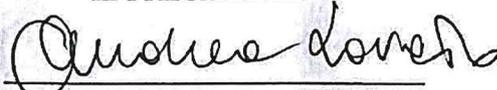
Sotto il profilo delle attribuzioni istituzionali, la prof.ssa Gloria Viarengo ha ricoperto incarichi finalizzati all'attività di orientamento nell'intesa della Facoltà e del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova. È stata inoltre componente di Commissioni per procedure concorsuali intese al reclutamento di ricercatori, all'ammissione a corsi di dottorato di

ricerca e all'emissione della relativa valutazione finale, nonché all'attribuzione di premi e borse di studio.

d) Giudizio conclusivo

Complessivamente la prof.ssa Gloria Viarengo ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali ed è autrice di produzione di forte rilevanza scientifica nel panorama degli studi relativi al diritto romano; ha svolto, inoltre, un'attività didattica intensa, estesa per oltre un ventennio ai principali insegnamenti del settore scientifico-disciplinare IUS 18; partecipa attivamente a progetti di ricerca di portata anche internazionale - di cui uno riconosciuto dall'*European Research Council* - e pertanto, a giudizio unanime della Commissione, merita pienamente di essere chiamata quale professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova.

IL PRESIDENTE



Prof. Andrea LOVATO

PROCEDURA DI VALUTAZIONE FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI SETTORE CONCORSUALE 12/H1 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE IUS/18 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. Massimo MIGLIETTA, nato a Trino (Vc) il 18 novembre 1965

componente della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n.1 professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza, Scuola di Scienze sociali, settore concorsuale 12/H1, settore scientifico disciplinare IUS/18, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale e il relativo “Allegato A”, a firma del Prof. Andrea LOVATO, presidente della Commissione giudicatrice, che viene presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

D-Heidelberg, 22 luglio 2019.


Prof. Dr. Massimo Miglietta

PROCEDURA DI VALUTAZIONE FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI **PROFESSORE DI PRIMA FASCIA** PRESSO IL **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA** SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI SETTORE CONCORSUALE **12/H1** SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE **IUS/18** (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. Marco Pietro PAVESE __nato a Alessandria__ il 16 agosto 1958__

componente della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n.1 professore di prima fascia presso l’Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza, Scuola di Scienze sociali, settore concorsuale 12/H1, settore scientifico disciplinare IUS/18, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale e il relativo “Allegato A”, a firma del Prof. Andrea LOVATO, presidente della Commissione giudicatrice, che viene presentato agli Uffici dell’Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

Incisa Scapaccino, 22 luglio 2019.


Prof. Marco Pietro PAVESE